



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 1/2012

AREA _____13_____ SETTORE _____02_____ SERVIZIO _____01_____

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente del Settore 02 "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore

Società cooperativa a responsabilità limitata "Servizi Turistici Palummo", con sede legale in Pimonte (NA), via Resicco, n. 7 - c.f. 04158831216 -

Oggetto della spesa

Pagamento della 1° quota del contributo POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5, Az. A.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio

Debito in esecuzione della sentenza n. 6161/2008 del Consiglio di Stato, sez. V., confermativa della sentenza n. 3882/2007 del TAR Campania, Napoli, III sez.; Decreto ingiuntivo n. 24553/2012 del Tribunale di Napoli.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio

Il TAR Campania, NA, III sez., ha accolto, con sent. n. 3882/2007, il ricorso promosso dalla società "Servizi Turistici Palummo s.c. a r.l." contro la Regione Campania per l'annullamento del Decreto Dirigenziale n. 87/2006 con cui sono state approvate le graduatorie definitive per la concessione di finanziamenti alle Piccole e Medie imprese nella parte in cui la ricorrente risulta esclusa dal contributo POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5, Az. A, di cui al Bando di gara approvato con Decreto Dirigenziale n. 85 del 21/03/05 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 dell'11/04/05).

In seguito a detta sentenza la società è stata inserita con D.D. n. 9 del 09/03/2009 nelle graduatorie definitive relative al Bando di gara sopra citato, con un contributo di euro 1.000.000,00 per la realizzazione di un investimento in Pimonte (NA). Il ricorso in appello proposto dalla Regione Campania è stato rigettato con la sentenza n. 6161/2008 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, V Sez., sentenza trasmessa dall'AGC Avvocatura, con nota prot. n. 1062402 del 19/12/2008 al Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche".

Con nota acquisita al protocollo del Settore col n. 262782 del 26/03/2009 l'impresa "Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l." ha accettato il contributo di euro 1.000.000,00, impegnandosi alla realizzazione del programma nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella nota di accettazione medesima. L'impresa, con nota pervenuta al Settore in data 01/12/2010 al n. prot.

aut



Giunta Regionale della Campania

961039, ha richiesto l'erogazione del 30% del contributo assegnato, presentando uno stato di avanzamento pari ad euro 632.693,43, che supera il 30% dell'investimento previsto. A seguito di istruttoria svolta dal Settore, la documentazione trasmessa è risultata conforme a quanto previsto dal Bando, per cui il Dirigente del Settore 02 ha adottato il Decreto n. 421 del 21/07/2011 con cui ha preso atto che all'impresa "Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l." è dovuta una somma di importo pari ad euro 300.000,00 quale 1 quota del 30% sul contributo POR Campania 2000/2006 di euro 1.000.000,00 al quale l'impresa è stata ammessa con D.D. n. 09/2009, a fronte di uno stato di avanzamento lavori che supera il 30% dell'investimento previsto.

Al Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche è stato rimesso, con nota n. 770631 del 22/10/2012 dell'AGC Avvocatura, il Decreto ingiuntivo n. 24553/2012 del Tribunale di Napoli ottenuto dall'impresa in oggetto contro la Regione per il pagamento di euro 300.000,00, oltre agli interessi legali, e le spese del procedimento liquidate in complessivi euro 10.000,00. In assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009, detto decreto ingiuntivo è stato inviato per competenza dal Sett. Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche all'Autorità di Gestione del POR Campania 2000/2006 che, con la nota n. 827910 del 12/11/2012, ha comunicato che "la Giunta Regionale ha deliberato con la D.G.R. n. 891 del 14/12/2010 di destinare, prioritariamente, le cosiddette 'Risorse Liberate' del POR Campania 2000-2006 al finanziamento dei progetti di completamento inseriti nell'Allegato IV del Rapporto Finale di Esecuzione dello stesso programma operativo, in coerenza con gli indirizzi dettati dalle competenti autorità statali, recentemente ribaditi in sede CIPE. Ciò premesso il contributo concesso all'impresa di cui in oggetto non risulta inserito nel citato allegato e, pertanto, non è possibile soddisfare la richiesta avanzata".

Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio di Euro 310.000,00 derivante da sentenza esecutiva e da decreto ingiuntivo.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Sentenza n. 6161/2008 del Consiglio di Stato, sez. V. e sent. n. 3882/2007 del TAR Campania, NA, III sez. Decreto ingiuntivo n. 24553/2012 del Tribunale di Napoli.

Importo	<u>€ 300.000,00</u>
Spese	<u>€ 1.000,00</u>
Diritti	<u>€ 4.000,00</u>
Onorari	<u>€ 5.000,00</u>
<u>TOTALE DEBITO</u>	<u>€ 310.000,00</u>

Act



Giunta Regionale della Campania

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) **che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:**
- I. il Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" dell'A.G.C. 13 deve ottemperare al dispositivo di sentenza esecutiva anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
 - II. il POR Campania 2000-2006 è stato chiuso al 30 giugno 2009 e l'Autorità di Gestione del POR Campania ha comunicato che la Giunta Regionale ha deliberato con la D.G.R. n. 891 del 14/12/2010 di destinare, prioritariamente, le cosiddette 'Risorse Liberate' del POR Campania 2000-2006 al finanziamento dei progetti di completamento inseriti nell'Allegato IV del Rapporto Finale di Esecuzione del POR e che dunque, non risultando il contributo concesso all'impresa inserito nel detto allegato, non è possibile procedere al finanziamento dello stesso;
- b) **che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;**
- c) **che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)**

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, per l'importo complessivo di € 310.000,00.

Allega la seguente documentazione:

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

act



Giunta Regionale della Campania

1. Sentenza n. 6161/2008 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, V Sez., trasmessa dall'AGC Avvocatura, con nota prot. n 1062402 del 19/12/2008.
2. Decreto Dirigenziale n. 41 del 21/07/2011 di riconoscimento della prima quota di contributo all'impresa "Servizi Turistici Palummo s.c. a r.l."
3. Decreto Ingiuntivo n. 24553/2012 - Tribunale di Napoli - e nota di trasmissione n. 770631/2012 dell'A.G.C. Avvocatura.
4. Nota del Sett. Strutture Ricettive all'Autorità di Gestione POR Campania n. 795742 del 30/10/2012.
5. Nota dell'Autorità di Gestione POR Campania n. 827910 del 12/11/2012.

Napoli, 19/11/2012

Il Dirigente del Settore

Arch. Mario Grassia



Giunta Regionale della Campania

Settore Strutture Ricettive ed
Infrastrutture Turistiche

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0795742 30/10/2012
Mittente: Strutture Ricettive e Infrastrutture Turist
D/REDDIDETACIDA.AUTORITA DI GESTIONE P.O.R. CAMPANIA 200
Classifica: 13.1.4 Fascicolo: 4 del 2010



Racc. ta a mano

Autorità di Gestione
P.O.R. Campania 2000/2006
Dott. Dario Gargiulo
Via S. Lucia, 81 – Napoli

e, p.c. A.G.C. Avvocatura
Sett. Contenzioso Civile
Via Marina, 19/c – Napoli
c.a. avv. E. Lauritano
(Cc 5462/12)

Oggetto: Decreto Ingiuntivo n. 24553/2012 del Tribunale di Napoli ad istanza della società Servizi Turistici Palummo s.c. a r.l. (POR Campania 2000/2006, mis. 4.5, az. A)

Si trasmette per competenza l'allegata nota n. 770631 del 22.10.2012 con la quale l'AGC Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale, ha inviato allo Scrivente una copia del ricorso per decreto ingiuntivo in oggetto (prat. N. Cc 5462/12) ed ha chiesto di conoscere se sussistono motivi per un'eventuale opposizione.

Aut.

Arch. Mario Grassia

12 NOV. 2012



Arch. Mario Grassia

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento

Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale
Il Coordinatore

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012, 0827910 12/11/2012
Distinta : Dirrett.CEE in ass. DIM FESOR e GSE-Attiv.di supp. autorita g...
Rappresentato : A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali
Classifica : 9.1.10, Fascicolo : 4 del 2010



Al Dirigente del Settore
Strutture Ricettive ed Infrastrutture
AGC 13 - 02
Arch. Mario Grassia

e p.c.

All'AGC Avvocatura
Settore Contenzioso Civile
Avv. Elena Lauritano

A.G.C. 13 Settore 02 PRESO IN CARICO - Servizio 01
13 NOV. 2012
827910

Al Capo di Gabinetto del Presidente
Responsabile della Programmazione Unitaria
Avv. Danilo Del Gaizo

LORO SEDI

Oggetto: Decreto Ingiuntivo n. 24553/2012 del Tribunale di Napoli ad istanza della Società Servizi Turistici Palumbo S.c. a r.l. (POR Campania 2000-2006 – Misura 4.5 – Azione A).

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 2012.0795742, si fa presente che la Giunta Regionale ha deliberato con la DGR n. 891 del 14 dicembre 2010 di destinare, prioritariamente, le cosiddette "Risorse Liberate" del POR Campania 2000 – 2006 al finanziamento dei progetti di completamento inseriti nell'Allegato IV del Rapporto Finale di Esecuzione dello stesso programma operativo, in coerenza con gli indirizzi dettati dalle competenti autorità statali, recentemente ribaditi in sede CIPE.

Ciò premesso, il contributo concesso all'impresa di cui in oggetto non risulta inserito nel citato Allegato e, pertanto, non è possibile soddisfare la richiesta avanzata.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Funzionario titolare di P.O.

L'AdG del POR Campania FESR 2007 – 2013

Dr. Maurizio Di Pietro

M. Di Pietro

Dr. Dario Gargiulo

Dario Gargiulo



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

COORDINATORE

D.ssa Pizzorno Ilva

DIRIGENTE SETTORE

Arch. Grassia Mario

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
41	21/07/2011	13	2	-	-

Oggetto:

POR Campania 2000/2006. Misura 4.5. Azione A. Regime di aiuto alle PMI del Settore Turismo. Bando di gara di cui al D.D. n. 85 del 21.03.2005. Impresa Servizi Turistici Palumbo s.c. a r.l. Progetto PAS A/102. Decreto di riconoscimento della prima quota del contributo pari ad euro 300.000,00.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con decisione C/2004 5188 del 15/12/2004 la Commissione della Comunità Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006 della Regione Campania;
- b. che, in attuazione dello stesso, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 846/2005, è stato approvato il quarto testo coordinato del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006, in cui, tra l'altro, è previsto, relativamente alla Misura 4.5 – Azione A, l'applicazione, nell'ambito dei Progetti Integrati, di un regime di aiuto in esenzione, conformemente al Regolamento (CE) 70/01, a favore delle Piccole e Medie Imprese operanti nel settore del turismo;
- c. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 220 del 16/02/2005 sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione del relativo Bando;
- d. che con Decreto Dirigenziale n. 85 del 21/03/05 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 dell'11/04/05) è stato approvato il Bando di gara;
- e. che con Decreto Dirigenziale n. 16 del 20/03/06 sono state approvate le graduatorie provvisorie dei soggetti ammessi e gli elenchi di quelli esclusi;
- f. che con Decreto Dirigenziale n. 87 del 21/06/06 sono state approvate le graduatorie definitive relative al Bando di gara sopra citato;
- g. che, entro i termini assegnati, l'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l – PAS-A/102 ha presentato ricorso al T.A.R. Campania, Napoli, III sez, avverso la mancata ammissione;

CONSIDERATO

- a. che, in esecuzione della sentenza n. 3882/2007 del TAR Campania, Napoli, III sez., e della decisione n. 6161/2007 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, V Sezione, con D.D. n. 9 del 09/03/2009, l'impresa "Servizi turistici Palummo s.c.a.r.l." è stata inserita nelle graduatorie definitive relative al Bando di gara sopra citato, con un contributo di euro 1.000.000,00, corrispondente al 50% dell'importo dell'investimento ammissibile di euro 2.000.000,00, per la realizzazione di un investimento in Piemonte (NA);
- b. che, con nota acquisita al protocollo del Settore col n. 262782 del 26/03/2009, l'impresa "Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l." ha accettato il contributo di euro 1.000.000,00, impegnandosi alla realizzazione del programma nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella nota di accettazione medesima;

PRECISATO

- a. che con la Decisione n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, il termine per l'ammissibilità delle spese relative alla realizzazione dei programmi d'investimento approvati era stato prorogato e fissato al 30 giugno 2009;
- b. che il Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 85 del 21/03/05 prevede che i termini di realizzazione del progetto, pena la revoca dei contributi, scadono il ventiquattresimo mese dalla data di concessione delle agevolazioni (art. 12, co.1) e che l'Amministrazione Regionale può concedere, per una sola volta, una proroga di mesi 12 in presenza di validi e giustificati motivi che impediscano il completamento dell'investimento nei termini assegnati per cause indipendenti dalla volontà del destinatario (art. 12, co. 2);

- c. che l'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a r.l. , avendo solo in data 26/03/09 sottoscritto l'accettazione del contributo, non ha potuto presentare, in tempi tanto ristretti, alcuno stato di avanzamento e chiedere l'erogazione del contributo concesso entro i termini di scadenza del POR Campania 2000/2006;

RILEVATO

- a. che, oltre tale data, ma entro i termini previsti dal Bando per la realizzazione del progetto, l'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a r.l., con nota pervenuta al protocollo del Settore in data 08/07/2010 al n. 584614, ha chiesto un proroga di 12 mesi per l'ultimazione del progetto e contestualmente l'approvazione di una variante allo stesso comportante modifiche alle macrovoci di spesa;
- b. che, ai fini dell'approvazione della variante al progetto originario, l'impresa ha dovuto, a seguito di richiesta del Settore, ripresentare una nuova documentazione comprensiva di computi metrici, elenco prezzi e grafici conformemente a quanto previsto dal Bando, acquisita al protocollo del Settore in data 30/08/2010 con n. ;
- c. che l'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a r.l., con nota pervenuta al Settore in data 01/12/2010 al n. 961039 di protocollo, ha richiesto l'erogazione del 30% del contributo assegnato, presentando uno stato di avanzamento pari ad euro 632.693,43, che supera il 30% dell'investimento previsto;
- d. che, oltre a concedere la proroga richiesta di 12 mesi per l'ultimazione del programma d'investimento in considerazione che la nuova proposta progettuale prevedeva categorie di spesa per un importo complessivo pari a quello originario (€ 2.000.000,00), il Settore ha autorizzato, con nota del 13/01/2011 prot. n. 26739, le variazioni delle macrovoci di spesa richieste;
- e. che, a seguito di istruttoria svolta dal Settore, la documentazione trasmessa è risultata conforme a quanto previsto dal Bando e le spese documentate sono risultate coerenti con le variazioni del programma d'investimento proposte dall'impresa e recepite con la nota citata del 13/01/2011 dal Settore;

PRESO ATTO

che, per quanto sopra, all'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l. deve essere liquidata la somma di euro 300.000,00 quale l'quota pari al 30% del contributo concesso di euro 1.000.000,00, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Bando, a fronte di uno stato di avanzamento lavori che supera il 30% dell'investimento previsto;

RILEVATO ALTRESI'

- a. che il Dirigente del Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche e l'Autorità di Gestione del POR Campania 2000/2006, in un incontro tenutosi il 02/02/2011, hanno concordato di proporre l'adozione di una delibera di G.R. per il finanziamento dei progetti riammessi a seguito di ricorsi amministrativi che hanno avuto un giudizio favorevole, tra cui quello dell'impresa in parola, con risorse rinvenienti del POR Campania 2000/2006;
- b. che con nota pervenuta in data 08/06/2011 prot. n. 450391, l'Autorità di Gestione del POR Campania 2000/2006 ha comunicato che è ancora in via di definizione l'attività di verifica, avviata presso la Regione Campania in data 08 febbraio 2011, condotta dall'UVER e finalizzata a determinare l'entità delle risorse rinvenienti del POR Campania 2000/2006 a disposizione della Regione Campania;
- c. che nella stessa nota l'Autorità di Gestione afferma che, allo stato, a fronte del ricorso dell'impresa Servizi Turistici Palummo s.c. a r.l. al TAR volto ad ottenere l'esecuzione

del giudicato in riferimento alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6161/2007, non si può far fronte con le risorse rinvenienti;

RITENUTO necessario, in assenza di disponibilità di fondi rinvenienti del POR Campania 2000/2006 e al fine di evitare ulteriore contenzioso e conseguente aggravio di spesa per la Regione Campania, di doversi procedere, ai fini del reperimento della spesa occorrente al detto finanziamento, alla proposta di attivazione della procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza, così come disciplinato dalla deliberazione della Giunta Regionale n°1731 del 30.10.2006, rinviando a successivo atto, all'esito positivo della detta procedura, la liquidazione del relativo importo;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- c. la sentenza n. 3882/2007 del TAR Campania, Napoli, III sez.;
- d. la decisione n. 6161/2007 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, V sez.;
- e. la Deliberazione di G.R. n. 3466 del 03/06/2000 avente ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- f. la Deliberazione di GR n. 897 del 23/05/08 con la quale la G.R. della Campania ha conferito all'Arch. Mario Grassia l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore 02 dell'AGC 13;
- g. il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 13 n. 7 del 9/06/2008 "Delega di funzioni al dirigente del Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche";
- h. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1100 del 12/06/2009 di approvazione delle "Linee di chiusura del P.O.R. Campania 2000-2006";
- i. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1276 del 22/07/2009 relativa alle "Procedure per il completamento degli interventi" per le operazioni cofinanziate con le risorse del P.O.R. Campania 2000-2006;
- j. la Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011;
- k. la Legge Regionale n. 5 del 15 marzo 2011;
- l. la D.G.R. n. 157 del 18.04.2011 di approvazione del bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. **di prendere atto** che all'impresa "Servizi Turistici Palumbo s.c.a.r.l." con sede in Pimonte (NA) è dovuta una somma di importo pari ad euro 300.000,00 quale la quota del 30% sul contributo POR Campania 2000/2006 di euro 1.000.000,00 al quale l'impresa è stata ammessa con D.D. n. 09/2009;
2. **di procedere**, ai fini del reperimento della spesa occorrente al detto finanziamento, alla proposta di attivazione della procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti

da sentenza, così come disciplinato dalla deliberazione della Giunta Regionale n°1731 del 30.10.2006, rinviando a successivo atto, all'esito positivo della detta procedura, la liquidazione del relativo importo;

3. **di notificare** il presente atto all'impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l.;
4. **di trasmettere** il presente atto, per i provvedimenti di competenza, all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04: "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" affinché ne curi la registrazione nonché all'AGC 09: "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale" e all'A.G.C. 04, Settore 02: "Contenzioso Amministrativo e Tributario".

GRASSIA



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura

Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario

23 DIC. 2008

AREA 04 - SETTORE 02

W. Andriano
23/12/08
RACCOMANDATA A MANO

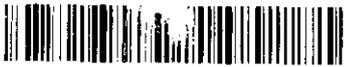


REGIONE CAMPANIA

Prot. 2008. 1062402 del 19-12/2008 ore 13,02

Dest. Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Fascicolo: XXXV/1/1
Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche



Al Settore Strutture Ricettive
ed Infrastrutture Turistiche
Centro Direzionale IS. C/5
NAPOLI (13/02)

All' Avv. Massimo Lacatena
SEDE

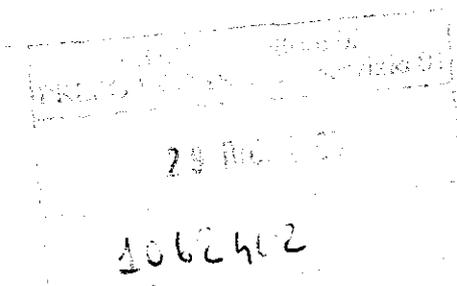
PRAT. 536/07

Giudizio innanzi al C.d.S. promosso
da Regione Campania e/ Società Servizi
Turistici Palummo scarl

Si trasmette, per l'esecuzione, anche relativamente alle spese giudiziali,
copia della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 5, n. 6161/08 del 11/12/2008,
inerente al giudizio in oggetto.

IL COORDINATORE DELL'AREA
- Avv. *Vincenzo Baroni* -

GR/
mb.
cop



Risultati

CA
536/07



Consiglio di Stato

Ufficio Affari Giurisdizionali Sezione Quinta

Allo REGIONE CAMPANIA

Oggetto: trasmissione copia della decisione n. 666/08 resa sul ricorso in appello n. 6271/07

A norma dell'art. 87 del regolamento di procedura del Consiglio di Stato il sottoscritto si prega di trasmettere a codesta Amministrazione copia decisione di cui in oggetto.

Roma, 12 DIC. 2008

Si prega di accusare ricevuta, anche per via fax al numero 06/68272300

SETTORE CONTENZIOSO
AMMINISTRATIVO
SERVIZIO GIURISDIZIONE
GENERALE

NAPOLI 17 DIC. 2008

p. Il Segretario

[Handwritten signature]



[Large handwritten signature]

REPUBBLICA ITALIANA

N. *661/08* REG.DEC.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

N. 6271 REG:RIC.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Quinta Sezione ANNO 2007

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

sul ricorso in appello n. 6271 del 2007 proposto dalla REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente *p.t.* della Giunta regionale, rappresentata e difesa dall'avv. Massimo Lacatena dell'Avvocatura regionale, elettivamente domiciliata in Roma, via Poli n. 29;

contro

la SERVIZI TURISTICI PALUMMO S.C.A.R.L. (d'ora innanzi "Servizi turistici"), in persona del l.r. *p.t.*, rappresentata e difesa dall'avv. Giovanni Fiorentino, elettivamente domiciliata in Roma, in via Ludovisi n. 35, presso lo studio dell'avv. Massimo Lauro;

e nei confronti

dell'HOTEL PIETRA DI LUNA S.R.L. (di seguito "Hotel Pietra di Luna"), in persona del l.r. *p.t.*, rappresentato e difeso dall'avv. Carlo Russo, elettivamente domiciliato in Roma, in via Alessandro III n. 6, presso lo studio dell'avv. Francesco Mangazzo;

della S.E.A. SOCIETA' ESERCIZI ALBERGHIERI S.P.A. e della NABRI IMMOBILIARE S.R.L., non costitutesi in giudizio;

Campania, sede di Napoli, accolse il ricorso presentato dalla Servizi turistici onde ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione:

a) della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 87 del 21.6.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 29 del 3.7.2006, di esclusione del progetto, presentato dalla società ricorrente, per il finanziamento di un intervento di ristrutturazione ed ammodernamento di parte di un complesso alberghiero, sito nel Comune di Pimonte;

b) del n. 30 dei motivi di esclusione allegati al decreto dirigenziale n. 87 del 21.6.2006;

c) in via gradata, dell'art. 8, comma 2, par. V, lett. i), del bando, approvato con d.d. n. 85 del 21.3.2005, laddove suscettibile di essere interpretato nel senso di richiedere l'attestazione della inesistenza di motivi ostativi alla condonabilità delle opere, anche a norma sensi della L.R. Campania n. 10/2004;

d) di eventuali altri atti connessi, presupposti, conseguenti, tra i quali la graduatoria provvisoria approvata con d.d. n. 16 del 20.3.2006, la nota n. 0528019 del 16.6.2006 della Commissione nominata con decreto n. 213/2006 e tale ultimo decreto.

2. - La Servizi turistici insorse contro la graduatoria definitiva (v. la lett. a) del precedente paragrafo), formata dalla Regione per l'erogazione di contributi del POR Campania 2000-2006. - P.I.T. Penisola Amalfitana e Sorrentina, dalla quale era rimasta esclusa perché aveva depositato una perizia giurata non conforme,

che, seppure lessicalmente diversa da quella richiesta, presentava in ogni caso un contenuto valutabile come equipollente.

Sulla base di siffatta considerazione il T.a.r. annullò in parte la graduatoria, reputando che la Regione Campania non avrebbe potuto escludere la Servizi turistici senza prima invitarla a chiarire e, se del caso, a regolarizzare l'attestazione prodotta.

4. - Avverso la sentenza in discorso ha interposto appello la Regione Campania, deducendo un'unica ed articolata censura per violazione del bando e del giusto procedimento, per erroneità dei presupposti, contraddittorietà e lesione del principio della *par condicio* tra i concorrenti.

Si è costituita in giudizio la Servizi turistici, riproponendo i motivi assorbiti in prime cure e concludendo per il rigetto dell'impugnazione avversaria.

Si è altresì costituito, per resistere all'appello, l'Hotel Pietra di Luna, senza articolare alcuna specifica controdeduzione; peraltro, in occasione dell'udienza pubblica del 17.6.2008, il difensore della società ha depositato alcuni documenti (relativi all'erogazione del finanziamento richiesto), dando al contempo atto del sopravvenuto interesse alla coltivazione del giudizio.

5. Nel merito, la Regione Campania ritiene che l'attestazione resa dal perito della Servizi turistici non corrisponda da un punto di vista sostanziale a quella richiesta dal bando e che in ragione di tale divergenza non vi fosse spazio per una valutazione di equipollenza rispetto alla formulazione prescritta dal



Servizi turistici (ad esempio, in sede di regolarizzazione, si sarebbe potuto verificare se le leggi n. 326/2003 e 724/1994 fossero le uniche rilevanti ai fini del rilascio dell'istanza di condono o se quest'ultima fosse unicamente quella protocollata con numero n. 2115 del 1°.3.1995, indicata nell'attestazione del perito di parte, o se ne fossero altre connesse e successive; v., sul punto, l'attestazione dell'arch. Di Palma del 25.9.2006 e le due attestazioni di condonabilità rilasciate dal Comune di Pimonte).

10. - Quanto sopra statuito consente di pretermettere, dal punto di vista processuale, l'esame dell'ulteriore motivo riproposto dalla Servizi turistici relativo alla carente motivazione dell'atto reiettivo dell'istanza di riesame.

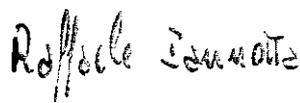
11. - Soltanto per completezza motivazionale - non essendo a ben vedere necessario alcuno scrutinio dell'ultimo motivo riproposto in appello dalla Servizi turistici "per mero tuziorismo" (v. a pag. 10 della memoria di costituzione) - si rileva l'infondatezza della censura secondo cui la valutazione delle istanze di riesame sarebbe spettata al soggetto istruttore (ossia al RTI MPS Banca per l'Impresa S.p.a.-Promart S.r.l.) e non alla Regione. In realtà, lo stesso bando distingueva la competenza sulla valutazione dell'ammissibilità delle domande di finanziamento (attribuita al Soggetto Istruttore, a norma dell'art. 9 del bando) da quella in ordine alla decisione delle istanze di riesame delle graduatorie dei progetti ammessi e degli elenchi dei soggetti esclusi, affidata alla stessa Regione (art. 10 del bando); ben poteva dunque la Regione



L'ESTENSORE



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

il..... **11 DIC. 2008**

(Art. 55. L. 27/4/1982, n. 186)

IL DIRIGENTE



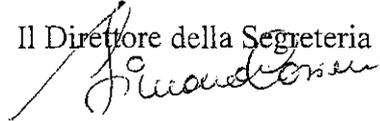
CONSIGLIO DI STATO

In Sede Giurisdizionale (Sezione Quinta)

Addi..... **10 1 DIC. 2008** copia conforme alla presente è stata trasmessa
 a..... REG. CAMPANIA - TAR CAMPANIA (NA)

a norma dell'art.87 del Regolamento di Procedura 17 agosto 1907 n.642

Il Direttore della Segreteria



È copia conforme all'originale che si tra-
 smette al... REGIONE CAMPANIA

a norma dell'art. 87 del Regolamento di proce-
 dura 17 agosto 1907, n. 642.Roma, **12 DIC. 2008**

Il Segretario della Sezione





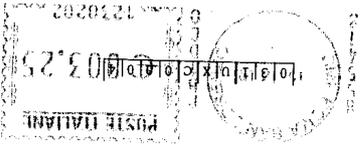
R

(12)



Area Regione Campania
Via S. Luca, 81
80132 NAPOLI

Consiglio di Stato





24 OTT. 2012

Aut. 13/02

AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATA A MANO

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0770631 22/10/2012

Mittente : Contenzioso Civile e Penale

Assegnatario : Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Classifica : 4.1.1.



Cc 5462/12

N. Pratica: _____
d.i. n.24553/2012 ad istanza della Servizi Turistici
Oggetto: _____
Palummo Società Cooperativa a.r.l.

Area 13- Settore 02
SETTORE INTERVENTI NEL SETTORE AL-
BERGHIERO E NELLE ALTRE ATTIVITA' E
SUPPORTO TURISTICO
CENTRO DIREZIONALE IS. C/5
80143 NAPOLI

A.G.C. 13 Settore 02 PRESO IN CARICO - Servizio 01
25 OTT. 2012

Si trasmette in copia il ricorso di cui all'oggetto e si resta in attesa di conoscere, se sussistono motivi per un'eventuale opposizione.

Si resta in attesa di sollecito riscontro, considerato che il termine per proporre opposizione scadrà il prossimo 15 novembre.

Si preavverte che il mancato riscontro verrà inteso come fondatezza della pretesa creditoria e di conseguenza non si provvederà all'opposizione del d.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

[Signature]

Avv.to Elena Lauritano 0817963665

[Signature]

5462/r

ORIGINALE

Rg. 24553
2012

Avvocati
ALFREDO FIORENTINO e ALFREDO FIORENTINO
Via Luca Giordano 120 c/o avv. Carlo Pascariello
fax 0818781139 e 0818073949
mail: avv.alfredofiorentino@pec.giuffre.it

5493/12 PA

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ricorso per decreto ingiuntivo

La Servizi Turistici Palummo Società Cooperativa a r.l., in persona del legale rappresentante p.t. Palummo Pietro, con sede in Pimonte alla Via Rescico n. 7, C.F./P. Iva n. 04158831216, rappresentata e difesa con pari disgiunta facoltà dagli avv. Alfredo Fiorentino, nato a Piano di Sorrento il 10.05.1973 e residente a Massa Lubrense alla Salita Schiazzano 4, C.F. FRN LRD 73D10 G568P, e Giovanni Fiorentino, nato a Massa Lubrense il 9.5.1945 ed ivi residente alla Salita Schiazzano n. 4, C.F. FRN GNN 45E09 [che dichiarano di voler ricevere le comunicazioni al n. fax. 081-8073949 nonché all'indirizzo PEC avv.alfredofiorentino@pec.giuffre.it], con i quale elettivamente domiciliano in Napoli presso lo studio dell'avv. Carlo Pascariello, alla Via L. Giordano n. 120, giusta m.a.m.;

AVV.IT
ALFREDO FIORENTINO
GIOVANNI FIORENTINO

Vi delego a rappresentarmi e difendermi nella procedura di cui al presente atto, anche nelle eventuali fasi di opposizione, d'appello, di esecuzione mobiliare ed immobiliare, di istanza di fallimento, conferendoVi tutte le facoltà di legge, comprese quelle di transigere, di conciliare, di rinunziare, di chiamare terzi in causa e a garanzia, di quietanza e riscuotere sottoscrivendo gli atti necessari; il tutto sia congiuntamente che disgiuntamente avendo fin d'ora per rato e fermo il Vostro operato. Debitamente informato ai sensi del d.lgs 196/2003, Vi autorizzo altresì al trattamento dei dati personali nei limiti delle finalità difensive del presente giudizio e delle eventuali fasi di opposizione appello, ed esecuzione. Eleggo domicilio con Voi in Napoli, alla Via Luca Giordano n. 120.

SERVIZI TURISTICI PALUMMO
Soc. coop. a usf. lim.
L'AMMINISTRATORE

Pietro Palummo
per autentica
Alfredo Fiorentino

PREMESSO

- che la Regione Campania, Settore interventi nel settore alberghiero e nelle attività di supporto turistico, in ottemperanza a sentenza del Consiglio di Stato in termini (Sent. C.d.S. 6161/2008), concedeva alla istante cooperativa un contributo di €. 1.000.000,00=, a valere sulla Misura 4.5 azione A del POR Campania, a fronte di un investimento di €. 2.000.000,00=;
- che, in conformità con quanto richiesto, la Servizi Turistici Palummo S.c.a.r.l. sottoscriveva con nota prot. 262782 l'accettazione dell'ammissione a contributo per l'importo di cui sopra;
- che l'istante società ha regolarmente documentato spese effettuate per €. 632.693,43=, sì che la stessa Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 41 del 21.07.2011 ha riconosciuto che le è dovuta la somma di €. 300.000,00= quale prima quota pari al 30% del contributo POR Campania 2000/2006, prendendo in esso atto che "all'Impresa Servizi Turistici Palummo s.c.a.r.l. deve essere liquidata la somma di euro 300.000,00=

3100

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
15 OTT. 2012
SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO GENERALE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO SETTORIALE
11 OTT 2012
UFFICIO SETTORIALE
RICEZIONE SETTORIALE
Napoli - Via L. Giordano 120

quale l'quota pari al 30% del contributo concesso di euro 1.000.000,00=, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Bando, a fronte di uno stato di avanzamento lavori che supera il 30% dell'investimento previsto”;

- che, nonostante sia passato oltre un anno dal menzionato decreto, la Regione Campania a tutt'oggi non ha ancora provveduto al pagamento della somma di €. 300.000, da essa stessa riconosciuta a tale data dovuta con proprio provvedimento amministrativo;

- che, risultando l'importo complessivo del contributo credito certo liquido ed esigibile a tale data, la Regione Campania per quanto sopra resta debitrice nei confronti della Società istante dell'importo complessivo di €. 300.000,00=, oltre agli interessi come per legge da tale data per il contributo non erogato;

- che, stante il lungo tempo trascorso, la ricorrente intende agire in via monitoria per il suo recupero;

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, stante la prova scritta del credito, l'istante, a mezzo del sottoscritto avvocato, ai sensi degli artt. 633 e 641 c.p.c. ,

CHIEDE

che l'Ecc.mo Tribunale adito voglia ingiungere con proprio decreto alla Regione Campania, in persona del Presidente suo legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, il pagamento della somma di €. 300.000,00=, nonché degli interessi legali a far data dal 21.07.2011 (o dalla data ritenuta di giustizia) e delle spese (anche generali), competenze ed onorari del presente procedimento.

Chiede altresì, a mente dell'art. 642 c.p.c., che l'emittendo decreto ingiuntivo sia accompagnato dalla concessione dell'esecuzione provvisoria, stante l'attestazione del debito da parte del debitore.

Si riserva la ripetizione del danno da inadempimento ex art. 1224 – Il comma c.c.

Si allega la seguente documentazione:

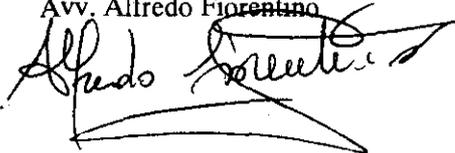
- 1) Nota prot. 2011 0582763 del 26.07.2011 della Regione Campania di trasmissione decreto;
- 2) Decreto G.R.C. n. 41 del 21.07.2011.
- 3) Visura camerale relativa a Servizi Turistici Palummo S.c.a r.l.;

4) nota spese.

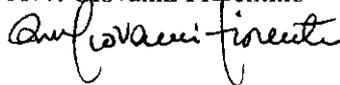
Valore della causa ai fini del calcolo del contributo unificato: € 300.000,00.

Sorrento, 31.08.2012

Avv. Alfredo Fiorentino



Avv. Giovanni Fiorentino



TRIBUNALE DI NAPOLI
RUOLO GEN. CIVILE
Depositato in Cancelleria
CONTRIBUTO CONGRUO

11 SET 2012

IL CANCELLIERE
V° si consegna alle P.M. Giudice
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

N. 24553/12 R.G.A.C.



IL TRIBUNALE DI NAPOLI
X SEZIONE

letto il ricorso che precede;

visti gli artt. 633 ss c.p.c.;

ritenuta la propria competenza;

rilevato che il credito è liquido ed esigibile;

P.Q.M.

ingiunge a la Regione Campania, in persona del
legale rappresentante pro-tempore, con sede a Napoli via S. Lucia n. 51, di pagare al ricorrente,
in persona del legale rappresentante pro-tempore, l'importo di € 300.000,00, oltre
agli interessi legali dalla data del presente provvedimento al saldo e le spese del
presente procedimento, che liquida in complessivi € 10.000,00, di cui € 1000,00 per
spese, € 4000,00 per diritti ed € 5000,00 per onorari, entro quaranta giorni dalla
notifica del presente decreto, con l'espresso avvertimento che nello stesso termine
può essere fatta opposizione a norma degli artt. 645 ss c.p.c. e che, in mancanza di
opposizione, si procederà a esecuzione forzata

Napoli, 18/9/12

II TRIBUNALE
Dott. Corrado d'Ambrosio

TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITAT..... IN CANCELLERIA

Oggi: 19 SET. 2012
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
IL CANCELLIERE
Dott.ssa Maria GUIDA

Ad istanza dell' avv. Giovanni Fiorentino nella qualità come in
atti, ho notificato ad ogni effetto di legge copia dell' antescritto
ricorso e del pedissequo Decreto Ingiuntivo n. 5493/2012
emesso da Tribunale di Napoli a:

Regione Campania in persona del Presidente legale rapp.te p.t.
domiciliato per la carica presso la sede legale in Napoli alla via
Santa Lucia n. 81 mediante consegna di copia a mani di

TRIBUNALE DI NAPOLI
Uff. Giud. Ingiuntivo
L'istruttoria mediante consegna di copia
dell'impiegato alla ricezione degli

Di Martino Annamaria

11 OTT 2012

CORRIERE DI ABBIADIARE

DI NAPOLI

UFFICIALE GIUDIZIARIO C.

Alberto De Luca